



# Città di Segrate

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del 07/04/2026

Deliberazione n° 25

OGGETTO: Approvazione tariffe TARI anno 2026

L'Anno duemilaventisei , il giorno sette del mese di aprile alle ore 21:21 in Segrate e nella Casa Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta di 1a convocazione.

Svolge le funzioni di Segretario, BELLAGAMBA PATRIZIA - Segretario Generale.  
Il Presidente, POLDI GIANLUCA, assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.  
Partecipano alla trattazione dell'argomento i Sigg.ri:

NOMINATIVO	PRESENTE
PAOLO GIOVANNI MICHELI	Presente
GRETA CORAGLIA	Presente
LUCA STROZZI	Presente
ANDREA SIINO	Assente Giustificato
FRANCESCA MARIA LIMENTANI	Presente
CHIARA NOEMI DI DIO	Presente
MARGHERITA ADELAIDE MUSCO	Presente
GIUSEPPE FERRANTE	Presente
RENATO DEMETRIO BERSELLI	Presente
AMALIA VIOLI	Presente
BRUNO BARSANTI	Presente
LILIANA RADAELLI	Presente
SARA TETTAMANZI	Presente
GIANLUCA POLDI	Presente
MARCO GRIGUOLO	Presente
FEDERICO FIGINI	Assente Giustificato
LUCA SIRTORI	Presente
NICOLA DE FELICE	Assente Giustificato
ANTONINO LA MALFA	Assente Giustificato
ROBERTO VIGANO'	Presente
MARCO CARANDINA	Presente
LAURA ALDINI	Presente
MARCO TREBINO	Assente Giustificato
MAURO GOCILLI	Presente
CARMINE AURICCHIO	Assente Ingiustificato

Assessori senza diritto di voto presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE
DI CHIO FRANCESCO	Assente
ACHILLI LIVIA	Assente
BELLATORRE GUIDO	Assente
BIANCO BARBARA	Assente
PIGNATARO ALESSANDRO	Assente
STANCA LUCA MATTEO	Presente
VEZZONI GIULIA	Presente

In continuazione di seduta

Discussione ... omissis ... per la stessa si fa riferimento alla registrazione dell'adunanza, durante il dibattito disponibile al link:

<https://segrate.consiglicloud.it/meetings/ZG5FUVNDcVVDUms9>

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**L'Assessore STANCA LUCA MATTEO illustra il punto**

### **PREMESSO che:**

- l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, commisurata ad anno solare;
- l'art.1 comma 780 della Legge 27 dicembre 2019 n.160, dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina IMU e della TASI, fermo restando quelle riferite alla TARI;
- l'art.1 della legge n.147/2013 dispone al comma 654 che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”*;
- a norma dell'art.1, comma 683 della legge n.147/2013 *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
- l'art.1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;
- la deliberazione di ARERA n.443 del 31/10/2019 e s.m.i, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e investimento del servizio integrato dei rifiuti;
  - la deliberazione n.363/2021/R//RIF del 3/8/2021 “*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”
  - la determinazione n.2/DRIF/2021 del 4/11/2021 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;
  - la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “*Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani*”;
  - la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*”
  - la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF*”;
  - la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025 “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029*”
  - l’art. 57-bis, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha introdotto il bonus sociale per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in favore degli utenti domestici in condizioni economico-sociali disagiate, demandando ad ARERA la definizione delle modalità attuative;
  - il DPCM del 21/01/2025 n.24 ad oggetto” *Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate*”;
  - la deliberazione ARERA n. 133/2025/R/RIF del 01/04/2025 “*Avvio del procedimento e disposizioni urgenti per l’attuazione del riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti in condizioni economico sociale disagiate, in attuazione dell’articolo 57 bis del decreto 124 del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n.2*”
  - la deliberazione ARERA n.355/2025/R/RIF del 29/07/2025 “*Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti in condizioni economico sociale disagiate, in attuazione dell’articolo 57 bis del decreto 124 del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n.24 e modificazioni alle deliberazioni dell’autorità 63/2021/R/COM, 366/2021/R/COM, 55/2018/E/IDR*”

**EVIDENZIATO CHE** l’art.3 comma 5 quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021 n.228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n.15, modificato con l’art.1 comma 677 della legge n.199 del 30/12/2025, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi ha introdotto una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n.147, in quanto prevede che “ *A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica*

dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;

**RILEVATO CHE**, con delibera C.C. n. 24 del 07/04/2026 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 per applicazione tassa rifiuti (TARI);

**DATO ATTO CHE** con il PEF 2026 sono stati determinati i seguenti costi e detrazioni:

Tipologia	IMPORTO
Totale costi fissi	3.359.802,46
Totale costi variabili	3.240.156,54
<b>Totale CF+CV</b>	<b>6.599.959,00</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025 - parte fissa	796.177,46
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025 - parte variabile	203.822,54
<b>Totale detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025</b>	<b>1.000.000,00</b>
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025	2.563.625,00
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025	3.036.334,00
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n.1/DTAC/2025</b>	<b>5.599.959,00</b>

**CONSIDERATO** che:

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- le tariffe della TARI sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, non deve necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma deve essere basata su criteri presuntivi che il legislatore ha individuato nei coefficienti contenuti nel D.P.R. n. 158/1999;
- una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'articolo 5 del DPR n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e oltre unità);
- per le utenze non domestiche, l'articolo 6 del D.P.R. n. 158/1999 prevede il riparto sia con riferimento alla superficie occupata sia alla tipologia di attività, secondo una produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie, nel caso in cui il comune non disponga di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- il comune di segrate non dispone di detti puntuali sistemi di pesatura, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. n. 158/1999, per il calcolo sia della parte fissa sia della parte variabile di tariffa;

**PRESO ATTO** dei coefficienti Ka e Kb per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche come stabiliti nelle tabelle riportate nell'art.4 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999 e dei coefficienti Kc e Kd per il calcolo della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

**VISTO** l'art.57 bis comma 1, lettera a) del D.L. n.124 del 26/10/2019 che ha modificato l'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013 prevedendo “(...) *Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta*”

dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..”.

**CONSIDERATO** che, per le categorie appresso elencate, sono stati mantenuti gli stessi coefficienti Kc e Kd (riduzione del 30% dei coefficienti minimi Kc e Kd) utilizzati per la determinazione delle tariffe 2025 in applicazione della disposizione sopra richiamata:

- 22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub);
- 23 (mense, birrerie, amburgherie);
- 24 (bar, caffè, pasticceria);
- 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio).

**RITENUTO DI RIPARTIRE:**

- **i costi fissi** tra le categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base delle superfici risultanti dalla banca dati TARI come da tabella che segue:

<b>Ripartizione costi alle UD e UND sulla base delle superfici iscritte per TARI</b>			
	<b>Superfici (mq)TARI</b>	<b>% di ripartizione</b>	<b>Costo fisso (€)</b>
utenze domestiche	1.996.375	53,87%	1.381.024,79
utenze non domestiche	1.709.419	46,13%	1.182.600,21
<b>Totale</b>	<b>3.705.794</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.563.625,00</b>

- **i costi variabile** tra le categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti (criterio esplicitato nelle Linee guida per la redazione del Piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe – Dipartimento delle Finanze – anno 2013). Di seguito la tabella per la ripartizione:

<b>Ripartizione costo variabile UD e UND sulla base dei quantitativi dei rifiuti</b>			
	<b>Quantità rifiuti prodotti kg/anno</b>	<b>% di ripartizione</b>	<b>Costo variabile (€)</b>
Utenze domestiche	10.440.167,91	43,84%	1.331.108,40
Utenze non domestiche (Kd utilizzati)	13.374.449,09	56,16%	1.705.225,60
<b>Totale RU (dato ISPRA 2023) in kg</b>	<b>23.814.617,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.036.334,00</b>

**RITENUTO** di adottare i coefficienti Ka, Kb; Kc, Kd come dettagliati nell'allegato A della presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "A" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**RICORDATO** che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50 per cento ai sensi dell'articolo 19 del vigente Regolamento TARI;

## **RICHIAMATI:**

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, come modificato dall'art.15 bis del D.L. 30 aprile 2019 n.34 convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n.58 che dispone” *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”*
- l'art.1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504;
- l'art.19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 in base al quale *“Salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, da comunicare all'Agenzia delle entrate entro il 28 febbraio 2020, in deroga al comma 3 del presente articolo e all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo di cui al presente articolo è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia”;*

**DATO ATTO** della delibera ARERA n. 386/2023/R/rif che ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

- a) 1,, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) 2,, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno.

**DATO ATTO** inoltre della delibera ARERA 386/2023/R/rif, Allegato A, come successivamente modificata e integrata, che all'art. 2, comma 2.1-bis, che:

- ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la componente perequativa unitaria *UR3,a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus sociale rifiuti, da

applicarsi a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, domestiche e non domestiche, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva;

- la componente UR3, a è stata determinata in euro 6,00/utenza per anno, fatta salva l'eventuale successiva modifica o aggiornamento annuale da parte di ARERA;

**CONSIDERATO CHE** si ritiene opportuno proporre ai sensi del vigente Regolamento TARI e del disposto dell'art.13 comma 15 ter del D.L. 201/2011, le seguenti scadenze di pagamento per l'anno 2026:

- avviso di pagamento in acconto calcolato con riferimento ai dati dichiarati e/accertati ai fini della tassa rifiuti per l'anno corrente, con applicazione delle tariffe 2026 in tre rate con scadenza 30/6/2026-30/9/2026-30/11/2026;
- avviso a saldo della tassa dovuta per l'intero anno rideterminata con le tariffe relative all'anno 2026 e con conguaglio su quanto già versato in acconto con scadenza 31/01/2027;

**VISTI:**

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni in merito alle proprie entrate, anche tributarie;
- l'art.42 comma 2, lettera b) ed f) del D.Lgs.267/2000;

**DATO ATTO** che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente "Bilancio e Controllo", nella seduta del 02/04/2026;

**VISTO** lo Statuto Comunale vigente;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000;

**RISCONTRATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del TUEL;

Si procede ad effettuare la votazione in forma elettronica

**CON** n.14 voti favorevoli (Micheli, Coraglia, Strozzi, Limentani, Di Dio, Musco, Ferrante, Berselli, Violi, Barsanti, Radaelli, Tettamanzi, Poldi, Griguolo), n.0 voti contrari, n.5 astenuti (Sirtori, Viganò, Carandina, Aldini, Gocilli) su n.19 consiglieri presenti e n.14 votanti, resi a mezzo sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente;

**DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad essi allegati, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 07/04/2026;
- 3) di dare atto che per l'esercizio 2026 il PEF determina i seguenti costi e detrazioni:

<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>
Totale costi fissi	3.359.802,46
Totale costi variabili	3.240.156,54
<b>Totale CF+CV</b>	<b>6.599.959,00</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	796.177,46
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte	203.822,54

variabile	
<b>Totale detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021</b>	<b>1.000.000,00</b>
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	2.563.625,00
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	3.036.334,00
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>5.599.959,00</b>

- 4) di approvare le tariffe della **Tassa sui Rifiuti (TARI)** da applicarsi per l'anno 2026 determinate secondo il "*metodo normalizzato*" di cui al D.P.R. n. 158/1999, come riportate nell'**ALLEGATO A**) alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- 6) di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:
  - a) il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano nella misura del 5%;
  - b) le componenti perequative 1, e 2,, pari rispettivamente ad euro 0,10 ad utenza per anno e ad euro 1,50 ad utenza per anno;
  - c) componente perequativa *UR3,a*, pari ad euro 6,00/utenza per anno;
- 7) di approvare le seguenti scadenze per il pagamento della TARI 2026:
  - avviso di pagamento in acconto calcolato con riferimento ai dati dichiarati e/accertati ai fini della tassa rifiuti per l'anno corrente, con applicazione delle tariffe 2025 in tre rate con scadenza 30/6/2026-30/9/2026-30/11/2026;
  - avviso a saldo della tassa dovuta per l'intero anno rideterminata con le tariffe relative all'anno 2026 e con conguaglio su quanto già versato in acconto con scadenza 31/1/2027.
- 8) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi della legislazione vigente richiamata nella premessa del presente provvedimento;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Successivamente, data l'urgenza ed in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale, con **n.14** voti favorevoli (Micheli, Coraglia, Strozzi, Limentani, Di Dio, Musco, Ferrante, Berselli, Violi, Barsanti, Radaelli, Tettamanzi, Poldi, Griguolo), **n.0** voti contrari, **n.5** astenuti (Sirtori, Viganò, Carandina, Aldini, Gocilli) su **n.19** consiglieri presenti e **n.14** votanti, resi a mezzo sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, c. 4, D.lgs. n.267/2000.

Il Consiglio Comunale ha approvato.

---

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE

Il SEGRETARIO

--	--

=====  
=====  
Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il SEGRETARIO

--

=====  
=====  
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Segrate ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.*



Città di Segrate

*Servizio finanziario*

**Tassa sui rifiuti - TARI**

**Tariffe anno 2026**

COSTI DEL SERVIZIO 2026		
Tipologia	Importo	%
Totale costi fissi	2.563.625,00	45,78%
Totale costi variabili	3.036.334,00	54,22%
<b>Totale CF+CV</b>	<b>5.599.959,00</b>	<b>100%</b>

Ripartizione costi alle UD e UND sulla base delle superfici iscritte per TARI			
	Superfici (mq)TARI	% di ripartizione	Costo fisso (€)
utenze domestiche	1.996.375	<b>53,87%</b>	1.381.024,79
utenze non domestiche	1.709.419	<b>46,13%</b>	1.182.600,21
<b>Totale</b>	<b>3.705.794</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.563.625,00</b>

Ripartizione costo variabile UD e UND sulla base dei quantitativi dei rifiuti			
	Quantità rifiuti prodotti kg/anno	% di ripartizione	Costo variabile (€)
Utenze domestiche	10.440.167,91	<b>43,84%</b>	1.331.108,40
Utenze non domestiche (Kd utilizzati)	13.374.449,09	<b>56,16%</b>	1.705.225,60
Totale RU (dato ISPRA 2023) in kg	<b>23.814.617,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.036.334,00</b>

## COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

Codice	Descrizione	Coefficienti parte fissa Ka - applicati	Coefficienti parte variabile Kb - applicati	K Ministeriali			
				Ka	Kb Min	Kb Med	Kb Max
1	Nucleo abitativo con n. 1 occupante	0,80	0,55	0,80	0,60	0,80	1,00
2	Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	0,94	0,65	0,94	1,40	1,60	1,80
3	Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	1,05	0,72	1,05	1,80	2,00	2,30
4	Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	1,14	0,78	1,14	2,20	2,60	3,00
5	Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	1,23	0,85	1,23	2,90	3,20	3,60
6	Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	1,30	0,90	1,30	3,40	3,70	4,10
	Box domestiche	1,23	0,85				

## COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

	Descrizione	K utilizzati		Kc utilizzato	Kd utilizzato	K Ministeriali					
		Coeff. parte fissa	Coeff. parte variabile	Min. Med. Max.	Min. Med. Max.	Kc Min	Kc Med	Kc Max	Kd Min	Kd Med	Kd Max
		Kc	Kd								
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto, Edifici comunali	0,40	3,28	Min	Min	0,40	0,54	0,67	3,28	4,39	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	Max	Max	0,30	0,37	0,43	2,50	3,00	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	Max	Max	0,51	0,55	0,60	4,20	4,55	4,90
03B	Parcheggi scoperti	0,55	4,55	Med	Med	0,51	0,55	0,60	4,20	4,55	4,90
4	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi	0,82	6,73	Med	Med	0,76	0,82	0,88	6,25	6,73	7,21
05B	Parchi divertimento	0,51	4,16	Med	Med	0,38	0,51	0,64	3,10	4,16	5,22
6	Esposizioni, Autosaloni	0,43	3,52	Med	Med	0,34	0,43	0,51	2,82	3,52	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65	Med	Med	1,20	1,42	1,64	9,85	11,65	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32	Med	Med	0,95	1,02	1,08	7,76	8,32	8,88
9	Case di cura e riposo, Caserme	1,13	9,21	Med	Med	1,00	1,13	1,25	8,20	9,21	10,22
10	Ospedali	1,18	9,68	Med	Med	1,07	1,18	1,29	8,81	9,68	10,55
11	Uffici, Agenzie	1,52	12,45	Max	Max	1,07	1,30	1,52	8,78	10,61	12,45
11B	Ambulatori medici	1,30	10,61	Med	Med	1,07	1,30	1,52	8,78	10,61	12,45
12	Banche ed Istituti di credito; Studi professionali	0,61	5,03	Max	Max	0,55	0,58	0,61	4,50	4,76	5,03
13	Negozi abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	Max	Max	0,99	1,20	1,41	8,15	9,85	11,55
14	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,46	11,93	Med	Med	1,11	1,46	1,80	9,08	11,93	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, Tende, Tessuti, Tappeti, Cappelli, Ombrelli, Antiquariato	0,83	6,81	Max	Max	0,60	0,72	0,83	4,92	5,86	6,81

	Descrizione	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variabile	Min. Med. Max.	Min. Med. Max.	Kc Min	Kc Med	Kc Max	Kd Min	Kd Med	Kd Max
		Kc	Kd								
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,93	7,62	Med	Med	0,82	0,93	1,03	6,76	7,62	8,48
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,09	8,95	Min	Min	1,09	1,25	1,41	8,95	10,25	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	Max	Max	0,38	0,65	0,92	3,13	5,33	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,70	Med	Med	0,55	0,82	1,09	4,50	6,70	8,91
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	3,90	31,97	Min*	Min*	5,57	7,60	9,63	45,67	62,32	78,97
23	Mense, Birrerie, Amburgherie	3,40	27,85	Min*	Min*	4,85	6,24	7,63	39,78	51,16	62,55
24	Bar, Caffè, Pasticceria	2,77	22,71	Min*	Min*	3,96	5,13	6,29	32,44	41,99	51,55
25	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi, Formaggi, Generi alimentari	2,39	19,61	Med	Med	2,02	2,39	2,76	16,55	19,61	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	Min	Min	1,54	2,08	2,61	12,60	17,00	21,40
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	5,02	41,13	Min*	Min*	7,17	9,23	11,29	58,76	75,66	92,56
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	Min	Min	1,56	2,15	2,74	12,82	17,64	22,45
30	Discoteche, Night Club, Sale giochi	1,48	12,12	Med	Med	1,04	1,48	1,91	8,56	12,12	15,68

\* Per le categorie 22 – 23 – 24 e 27 sono stati utilizzati i Kc e Kd minimi con la riduzione del 30% ai sensi della Legge n. 147 Art.1 comma 652 del 27/12/2013 modificato con DL n. 16 del 6/03/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/05/2014, con l'articolo 1, comma 26, lettera a) della Legge n.208/2015, con l'articolo 1 comma 38 della Legge n.205/2017, con l'articolo 1 comma 1093 della Legge n.145/2018 e con l'art.57/bis, comma 1, lett.a) D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 9/12/2019 n. 157.

UTENZE DOMESTICHE		
Descrizione	N. utenze	mq
Nucleo abitativo con n. 1 occupante	5.778	506.700,00
Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	5.144	522.633,00
Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	2.876	302.765,00
Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	2.385	283.994,00
Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	501	63.801,00
Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	156	23.251,00
Box domestiche	15.623	293.231,00
<b>Totale</b>	<b>32.463</b>	<b>1.996.375,00</b>

UTENZE NON DOMESTICHE		
Cat.	Descrizione	mq
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto, Edifici comunali	87.408,00
2	Cinematografi e teatri	1.478,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	651.542,00
03B	Parcheggi scoperti	132.501,00
4	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi	29.066,00
05B	Parchi divertimento	8.792,00
6	Esposizioni, Autosaloni	12.533,00
7	Alberghi con ristorante	14.216,00
8	Alberghi senza ristorante	14.722,00
9	Case di cura e riposo, Caserme	20.329,00
10	Ospedali	25.436,00
11	Uffici, Agenzie	268.156,00
11B	Ambulatori medici	5.722,00
12	Banche ed Istituti di credito; Studi professionali	8.555,00
13	Negozi abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri beni durevoli	75.999,00
14	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	9.056,00
15	Negozi particolari quali filatelia, Tende, Tessuti, Tappeti, Cappelli, Ombrelli, Antiquariato	33.445,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	4.996,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	4.227,00
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	29.082,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	175.203,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	15.417,00
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	22.369,00
23	Mense, Birrerie, Amburgherie	11.215,00
24	Bar, Caffè, Pasticceria	9.750,00
25	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi, Formaggi, Generi alimentari	16.492,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9.466,00
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	725,00
28	Ipermercati di generi misti	6.725,00
30	Discoteche, Night Club, Sale giochi	4.796,00
	<b>Totale</b>	<b>1.709.419,00</b>

MISURE TARIFFARIE ANNO 2026

UTENZE DOMESTICHE			CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE	
Descrizione	N. utenze	mq	Coeff. Ka utilizzati	Tariffa Fissa al mq	Coeff. Kb utilizzati	Tariffa variabile
Nucleo abitativo con n. 1 occupante	5.778	506.700,00	0,80	0,55	0,92	44,11
Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	5.144	522.633,00	0,94	0,65	1,80	86,30
Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	2.876	302.765,00	1,05	0,72	2,00	95,89
Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	2.385	283.994,00	1,14	0,78	2,31	110,76
Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	501	63.801,00	1,23	0,85	2,90	139,05
Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	156	23.251,00	1,30	0,90	3,40	163,02
Box domestiche	15.623	293.231,00	1,23	0,85	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>32.463</b>	<b>1.996.375,00</b>				

MISURE TARIFFARIE ANNO 2026

MISURE TARIFFARIE ANNO 2026								
UTENZE NON DOMESTICHE				TARIFFA PARTE FISSA		TARIFFA PARTE VARIABILE		TOTALE TARIFFA
Cat.	Descrizione	N. utenze	mq	Coeff. parte fissa	tariffa fissa €/mq	Coeff. parte variabile	Tariffa variabile €/mq	Tariffa Fissa + Tariffa Variabile
				Kc utilizzati		Kd utilizzati		
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto, Edifici comunali	191	87.408,00	0,40	0,29	3,28	0,42	0,71
2	Cinematografi e teatri	4	1.478,00	0,43	0,31	3,50	0,45	0,76
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	643	651.542,00	0,60	0,44	4,90	0,63	1,07
03B	Parcheggi scoperti	11	132.501,00	0,55	0,40	4,55	0,59	0,99
4	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi	66	29.066,00	0,82	0,60	6,73	0,87	1,46
5	Stabilimenti balneari							
05B	Parchi divertimento	2	8.792,00	0,51	0,37	4,16	0,53	0,91
6	Esposizioni, Autosaloni	11	12.533,00	0,43	0,31	3,52	0,45	0,77
7	Alberghi con ristorante	5	14.216,00	1,42	1,04	11,65	1,50	2,54
8	Alberghi senza ristorante	19	14.722,00	1,02	0,74	8,32	1,07	1,81
9	Case di cura e riposo, Caserme	4	20.329,00	1,13	0,83	9,21	1,18	2,01
10	Ospedali	2	25.436,00	1,18	0,86	9,68	1,24	2,11
11	Uffici, Agenzie	676	268.156,00	1,52	1,11	12,45	1,60	2,71
11B	Ambulatori medici	48	5.722,00	1,30	0,95	10,61	1,36	2,31
12	Banche ed Istituti di credito; Studi professionali	58	8.555,00	0,61	0,45	5,03	0,65	1,09
13	Negozi abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri beni durevoli	177	75.999,00	1,41	1,03	11,55	1,49	2,52
14	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	32	9.056,00	1,46	1,07	11,93	1,53	2,60
15	Negozi particolari quali filatelia, Tende, Tessuti, Tappeti, Cappelli, Ombrelli, Antiquariato	64	33.445,00	0,83	0,61	6,81	0,88	1,48
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	68	4.996,00	1,29	0,94	10,53	1,35	2,30
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	37	4.227,00	0,93	0,68	7,62	0,98	1,66

UTENZE NON DOMESTICHE				TARIFFA PARTE FISSA		TARIFFA PARTE VARIABILE		TOTALE TARIFFA
Cat.	Descrizione	N. utenze	mq	Coeff. parte fissa	tariffa fissa €/mq	Coeff. parte variabile	Tariffa variabile €/mq	Tariffa Fissa + Tariffa Variabile
				Kc utilizzati		Kd utilizzati		
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	87	29.082,00	1,09	0,80	8,95	1,15	1,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	250	175.203,00	0,92	0,67	7,53	0,97	1,64
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	64	15.417,00	0,82	0,60	6,70	0,86	1,46
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	103	22.369,00	3,90	2,85	31,97	4,11	6,96
23	Mense, Birrerie, Amburgherie	14	11.215,00	3,40	2,48	27,85	3,58	6,06
24	Bar, Caffè, Pasticceria	69	9.750,00	2,77	2,02	22,71	2,92	4,94
25	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi, Formaggi, Generi alimentari	58	16.492,00	2,39	1,75	19,61	2,52	4,27
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5	9.466,00	1,54	1,12	12,60	1,62	2,75
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	14	725,00	5,02	3,67	41,13	5,29	8,96
28	Ipermercati di generi misti	1	6.725,00	1,56	1,14	12,82	1,65	2,79
30	Discoteche, Night Club, Sale giochi	2	4.796,00	1,48	1,08	12,12	1,56	2,64
<b>Totale</b>		<b>2.785</b>	<b>1.709.419,00</b>					